- Oggetto: DL SCUOLA: ok su reclutamento ma manca visione strategica.
- Data ricezione email: 20/12/2019 13:38
- Mittenti: UIL Scuola Bologna Gest. doc. Email: bologna@uilscuola.it
- Indirizzi nel campo email 'A': <bologna@uilscuola.it>
- Indirizzi nel campo email 'CC':
- Indirizzo nel campo 'Rispondi A': UIL Scuola Bologna <bologna@uilscuola.it>

Allegati

File originale		Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
image001.png	SI				NO	NO
STOP al Precariato.jpg	SI				NO	NO
DECRETO-SCUOLA-la-scheda-tecnica-UIL- Scuola.pdf	SI				NO	NO

Testo email

Bologna/Emilia Romagna

Via Serena 2/2 cap. 40127 - Bologna (B0) e-mail: bologna@uilscuola.it

Posta certificata: <u>uilscuolabologna@pec.it</u> SITO WEB: <u>www.uilscuolaemiliaromagna.it</u>

Facebook: https://m.facebook.com/UilScuola-Bologna-Emilia-Romagna-1018421174916785/

Instagram: https://www.instagram.com/uil_scuola_emiliaromagna/

Twitter: https://twitter.com/UILScuolaBO_ER

Bisogna tornare alla contrattazione strumento flessibile e capace di innovazione. La scuola deve essere fuori dalla competizione politica, svincolata dagli equilibri delle maggioranze di turno.

Le 24 mila immissioni in ruolo a settembre danno una prima risposta in termini di reclutamento – afferma il segretario generale della Uil Scuola, Pino Turi – ma manca una visione strategica.

Dare risposte alle emergenze è senz'altro buona cosa – ribadisce Turi – ma occorre un'altra velocità per risolvere le problematiche di gestione del

lavoro quotidiano.

L'azione legislativa deve disegnare il quadro di riferimento e lasciare alla contrattazione le possibilità di intervento. La rigidità della macchina burocratica aveva già registrato il suo limite nelle precedenti legislature. In questa si è aggravata sino a sfiorare l'immobilismo di gestione.

Non avere un canale chiaro di acquisizione dell'abilitazione, non avere sedi di garanzia della libertà di insegnamento – mette in evidenza il segretario Uil Scuola – sono solo alcune delle questioni che, se non troveranno rapida risposta, avranno ricadute negative su tutto il sistema.

E' arrivata l'ora di 'ritornare al futuro': tornare alla contrattazione, strumento flessibile e capace di innovazione, in cui il governo ha possibilità di scelta e gestione, lasciando al Parlamento le leggi di natura strategica. La scuola deve restare fuori dalla competizione politica e tornare ad essere l'istituzione della Repubblica, svincolata dai condizionamenti delle maggioranze di turno.

++ DI scuola: Senato approva, è legge ++

(ANSA) – ROMA, 19 DIC – Il decreto scuola e' stato approvato in via definitiva: il provvedimento ha avuto l'ok del Senato con il voto di fiducia chiesto dal governo, con 160 voti favorevoli, 121 contrari e nessuna astensione. Il decreto, che fu approvato in prima lettura dalla Camera il 3 dicembre scorso, prevede norme per il reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti. Diventerà legge con la pubblicazione del testo sulla Gazzetta ufficiale.

In allegato la scheda tecnica della FEDERAZIONE UIL Scuola RUA

Da affiggere all'albo sindacale della scuola,

ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70